

Bando aperto Alitalia: manifestazioni entro il 18 marzo



■ Pubblicato il bando per la vendita di Alitalia: «Invito a manifestare interesse per l'acquisizione delle attività aziendali facenti capo ad Alitalia-Sai e Alitalia cityliner, entrambe in amministrazione straordinaria». L'avviso è online sul sito della Procedura di amministrazione straordinaria. Le manifestazioni d'interesse per Alitalia devono arrivare entro le 24 del 18 marzo. I soggetti interessati potranno presentare una manifestazione per le attività aziendali unitariamente considerate «Lotto Unico»; oppure alternativamente per il «Lotto Aviation», il «Lotto Handling» o il «Lotto Manutenzione». Sa-

ranno considerate preferibili, «prima le offerte che avranno ad oggetto il Lotto Unico», si legge sul bando. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della manifestazione di interesse, il Commissario Straordinario, tramite l'Advisor Rothschild, comunicherà ai partecipanti l'ammissione o meno alla fase successiva della procedura. Poi si passerà alla Data Room e alle offerte vincolanti in cui si terrà conto «del prezzo offerto e valorizzazione degli asset oggetto di cessione» e del «piano industriale presentato, inclusa la garanzia di continuazione delle attività aziendali».

Barilla Un nuovo stabilimento in Russia, investimento da 130 mln

Dopo il sito di Solnechnogorsk, ne sorgerà un secondo nell'area moscovita di Stupino Quadrat. Il fatturato del gruppo cresce del 16% nel paese. La sostenibilità è al centro

■ Si rafforza la presenza del gruppo Barilla in Russia, paese dove il business della pasta cresce in doppia cifra: +16%. La multinazionale parmigiana ha uno stabilimento a Solnechnogorsk ed ora investirà 130 milioni di euro per costruire un nuovo sito produttivo e un mulino per macinare il grano duro. L'insediamento sarà nella zona di Stupino Quadrat, che si trova nella cintura di Mosca, in un'area strategica a soli 40 chilometri dall'aeroporto e nelle vicinanze delle più importanti arterie stradali e ferroviarie. La nuova struttura produttiva servirà per far fronte alla forte crescita del mercato locale con una produzione in loco. La pasta non rientra nell'elen-

co dei prodotti dell'export italiano colpiti dall'embargo iniziato nel 2014, pertanto è in atto un vero e proprio picco di consumi da parte della classe media del Paese. Come riporta il Sole 24 Ore, l'area speciale di Stupino Quadrat è nata nel 2015 e oggi raccoglie 27 investitori stranieri. Barilla non è l'unica azienda italiana presente nell'area, che punta sul made in Italy. Ad esempio si stanno aprendo linee per favorire la produzione di mobili di design italiano. Con i suoi 130 milioni, quello della Barilla sarà l'investimento più grande di tutta l'area speciale. Una delle ragioni della scelta della location è proprio la presenza di una linea ferroviaria che entra direttamente den-



tro la cosiddetta Zes (zona economia speciale). Da tempo il gruppo Barilla spinge l'acceleratore sull'intermodalità, per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti. A questo proposito, alla fine del 2019 è stato ufficializzato l'accordo con Gts, compagnia privata di Bari specializzata nel trasporto ferroviario di merci e nel mese di febbraio il primo treno carico di pasta è partito dall'interporto di Parma per raggiungere la città di Ulm in Germania. Ora si muovono due treni ogni settimana con 16 vagoni e 32 container. La sostenibilità ambientale assume un peso sempre maggiore in casa Barilla, che si sta attrezzando per una graduale decarbonizzazione dei processi. Grazie all'accordo con Gts, ad esempio, saranno mandati in pensione circa 4mila mezzi pesanti, il che significa 4.500 tonnellate di CO2 risparmiate.

r.eco.

Cisita Competitività: Fondimpresa stanziata 72 milioni



CISITA La sede di Parma.

■ Grazie ai 72 milioni di euro stanziati dal nuovo Avviso n. 1/2020, le aziende aderenti a Fondimpresa – il Fondo interprofessionale per la formazione continua voluto da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil – hanno la possibilità di partecipare a Piani finanziati condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività aziendale.

In caso di approvazione, le attività formative potranno svolgersi indicativamente tra novembre 2020 e ottobre 2021 e potranno riguardare diverse aree tematiche in base alle esigenze della singola azienda ad esclusione della formazione obbligatoria.

In considerazione dell'unica scadenza e prevedendo un alto numero di richieste, si invitano le imprese a segnalare tempestivamente a Cisita Parma eventuali richieste.

Cisita Parma, ente qualificato da Fondimpresa, fa sapere che «è da subito a disposizione per assistere le aziende nella condivisione dell'analisi dei fabbisogni, oltre a progettare, redigere, presentare il piano formativo e la relativa richiesta di finanziamento nei tempi necessari, nonché per le successive fasi di gestione e rendicontazione dei progetti». Per approfondimenti e informazioni contattare direttamente Cisita Parma: Marco Notari, notari@cisita.parma.it, telefono 0521 - 226500.

r.eco.

ERsistemi Vent'anni di storia Obiettivo crescere all'estero

L'azienda ha celebrato il traguardo nella sede di San Polo

■ L'unione fa la forza. Ed è proprio grazie a un gruppo unito che ERsistemi ha raggiunto il traguardo dei suoi primi vent'anni. Nei giorni scorsi i dipendenti si sono ritrovati nella sede di San Polo per quella che, più che una celebrazione ufficiale, è stata l'occasione per condividere successi e obiettivi raggiunti. Dal 1999 l'azienda, nata dalla fusione di due realtà, Elda e



SAN POLO DI TORRIALE La «squadra» della ERsistemi

Rimar e specializzata nella progettazione di sistemi per il controllo del processo, è cresciuta in termini di struttura e fatturato. Dai quattro iniziali, oggi può contare su 85 dipendenti, di cui una sessantina di sviluppatori.

«Dopo essere cresciuti tanto -

spiega Paolo Baratti, socio oltre che responsabile di produzione - avevamo bisogno di una sede adeguata». Azienda leader in Italia nelle automazioni industriali per il settore farmaceutico, nel 2019 ERsistemi ha registrato un fatturato record, sfiorando gli 11 milioni di

euro. «Per la prima volta - continua - abbiamo superato i 10 milioni. Il ramo farmaceutico, che è il settore a cui guarda principalmente la nostra produzione, è in crescita, in Italia e all'estero. Ed è proprio verso l'estero che stiamo aumentando le quote di mercato, grazie

soprattutto a TecniX, azienda partner oltre che socia di ERsistemi. Se quello nazionale resta il nostro ambito principale, il margine di crescita viene proprio dalla produzione per i mercati internazionali, dagli Usa al Sudafrica». Durante la festa sono stati premiati Marco Grasselli e Stivan Poletti, dipendenti storici fin dal 1999, Stefania Pesci e Mariana Favella, le prime due donne assunte in azienda che festeggeranno il ventennale l'anno prossimo. Un riconoscimento importante è andato anche al nuovo ad Michele Caselli (socio al fianco di Baratti, Rimar e TecniX) e al suo predecessore Paolo Iori. «Per una sera - conclude Baratti - abbiamo voluto lasciare da parte le ansie quotidiane, per dirci che siamo stati bravi. Ci attendono nuove sfide, gli scenari internazionali sono complessi».

L.U.

Pomodoro Nuovo sito dell'Oi Più dialogo con gli stakeholder

■ È on line - all'indirizzo www.oipomodoronorditalia.it - il nuovo sito dell'Organizzazione interprofessionale OI Pomodoro da industria del Nord Italia, l'organizzazione che associa i soggetti economici della filiera del pomodoro da industria del Nord Italia.

«Ci siamo dati una nuova struttura e una nuova veste grafica - annuncia Tiberio Rabboni, presidente dell'OI - in linea con quelle che sono le

moderne modalità di comunicazione, che affiancano alle forme tradizionali della stampa e della tv anche la condisione delle notizie sui social. Tutto questo servirà per dialogare al meglio con gli stakeholder e con gli operatori della stampa per dare visibilità alla consolidata attività dell'OI che fornisce servizi e discipline ai rapporti all'interno della filiera».

L'home page del sito offre ampio spazio ai comunicati del-

l'OI e alle notizie dal mondo del pomodoro. L'OI segue e monitora associando 13 organizzazioni di produttori (che raggruppano circa 2mila agricoltori) e 25 stabilimenti di trasformazione (facenti capo a 20 diverse imprese) per una coltivazione di pomodoro estesa su circa 36mila ettari annui ed una trasformazione di circa 2,5 milioni di tonnellate di materia prima all'anno nel Nord Italia.

r.eco.

Artigianato In Emilia Romagna industria in calo, bene l'edilizia

■ Viaggia a due velocità l'artigianato in Emilia-Romagna: col comparto delle costruzioni che rafforza la ripresa (+1,2% a fine 2019 rispetto a un anno prima) e quello dell'industria che invece accentua la recessione (-2,9%). E' quanto emerge dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna e relativa al quarto trimestre del 2019. La produzione relativa all'ar-

tigianato nell'industria si è ridotta del 2,9% rispetto al corrispondente trimestre del 2018, accentuando la tendenza negativa. L'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha anch'esso accentuato la discesa (-3,5%). Una nota negativa per il futuro deriva dalla più ampia caduta degli ordini (-3,6%). Allargando la prospettiva all'intero 2019, dopo una recessione durata 8 anni, l'artigianato manifatturiero ha intrapreso una crescita sostenuta

nel 2017, smarrita poi nel 2018. Il 2019 si è chiuso con una flessione della produzione (-2,3%). Continua l'emorragia delle imprese artigiane nell'industria in senso stretto, che a fine 2019 erano 27.425, in flessione del 2,1%. Quanto all'artigianato delle costruzioni, tra ottobre e dicembre il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore ha accentuato leggermente la crescita (+1,2%) sul 2018.

r.eco.